

BILANCIO SOCIALE 2023











INTRODUZIONE

NOTA METODOLOGICA

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

a) valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

Riferimenti normativi

- b) attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale)
- c) collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)
- d) contesto di riferimento
- e) cronistoria

2) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- a) consistenza e composizione della base sociale /associativa
- b) sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Modalità di nomina

Persone giuridiche

Tipologia organo di controllo

c) Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Partecipazione dei soci e modalità

Incontri di settore

d) mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Mappa degli Stakeholder, livello di influenza e ordine di priorità

Tipologia di stakeholder

Il consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII

Il consorzio territoriale Sol.Co. Verona

R.P.M.

R.P.S. (ex Riello Elettronica)

3) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

a) Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni

Nuove assunzioni e stabilizzazioni

OP-3.1a Tipologia personale occupato (Composizione)

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non

- b) Attività di formazione e valorizzazione realizzate
- c) Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

Presenze dipendenti

d) Natura delle attività svolte dai volontari

La figura del Volontario "Donarsi"

Presenze soci volontari

e) Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" (rif. LG BS §6).

Struttura compensi e retribuzioni

- f) rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente
- g) Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

4) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Tipologia beneficiari e attività

5) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

a) provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Fatturato

Patrimonio netto

Valore della produzione

Costo del personale

Capacità di diversificare i committenti

b) specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Promozione iniziative di raccolta fondi

- c) finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse
- d) segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.

6) INFORMAZIONI AMBIENTALI

a) tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Riciclaggio e Fotovoltaico

b) politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale

c) indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Consumo critico delle risorse

7) ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

- a) indicazioni su contenziosi/controversie
- b) altri aspetti di natura sociale
- c) informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione
- d) principali questioni trattate e decisioni adottate
- e) modalità di comunicazione con gli stakeholders

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Cari soci,

per me, che sono tra i soci fondatori di questa Cooperativa e ne ho seguito il primo sviluppo, essere tornato nel corso del 2023 ad un ruolo attivo come Presidente ha rappresentato una assunzione di impegno, ma anche una riscoperta di valori in cui credo profondamente e che nella Cooperativa Il Calabrone vengono sperimentati quotidianamente.

In questo "rientro" ho trovato un clima positivo e collaborativo, che costituisce la base su cui si fonda ogni progetto di sviluppo per una azienda come la nostra basata non sulla competizione ma sulla cooperazione.

Ringrazio chi mi ha preceduto in questo ruolo, Arciso Peretto, che nei suoi 7 anni di presidenza ha portato nella Cooperativa la sua grande esperienza: avendo seguito per molti anni la nascita e lo sviluppo di molte cooperative sociali, ha introdotto nella nostra azienda nuove competenze e idee che ora sono entrate a far parte della nostra storia.

Così pure ringrazio tutti coloro che a vario titolo – dal volontario al professionista, dallo stagista al socio lavoratore, da chi coordina a chi svolge compiti esecutivi – hanno contribuito alla realizzazione di tutte le attività che vengono raccontate in questo Bilancio Sociale.

Coniugare i principi della solidarietà e dell'inclusione sociale con quello dell'efficienza economica rappresenta una sfida continua e affascinante. Il fatto che la Cooperativa sociale Il Calabrone nei suoi quasi 40 anni di storia sia riuscita non solo a reggere sul mercato ma anche a svilupparsi, significa che il modello funziona.

E il risultato economico conseguito nel 2023, con un utile di esercizio di € 11.976 lo conferma.

La risorsa principale della Cooperativa sono le persone. Abbiamo cercato nel corso del 2023 di prendercene cura puntando sulla formazione – come si vede nelle slide che quantificano le ore di formazione effettuate – e aggiornando il piano della sicurezza ridefinendo ruoli e responsabilità al fine di prevenire possibili danni a sé e agli altri.

«La sicurezza – ha sottolineato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nella Dichiarazione per la 73° Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, 8 ottobre 2023 – non è un costo, né tantomeno un lusso: ma un dovere cui corrisponde un diritto inalienabile di ogni persona. Occorre un impegno corale di istituzioni, aziende, sindacati, lavoratori, luoghi di formazione affinché si diffonda ovunque una vera cultura della prevenzione». La nostra Cooperativa questo impegno lo sta attuando, e confidiamo che tutti i nostri lavoratori continuino ad impegnarsi, nei diversi ruoli, affinché questa cultura della prevenzione sia realmente applicata.

Un altro aspetto fondamentale in cui crediamo è la partecipazione di tutti alla costruzione del bene comune: per questo abbiamo favorito occasioni di confronto – per settore e generali – come pure momenti di fraternità e di spiritualità aperti anche ad amici e simpatizzanti, per sviluppare quelle relazioni solidali che sono alla base della nostra visione di società.

Per gestire bene occorre fare scelte consapevoli, sulla base di dati oggettivi, per questo è importante avere strumenti che consentano di monitorare efficacemente costi e ricavi delle diverse attività con controlli periodici. Nel corso del 2023 si è sperimentato il nuovo software gestionale adottato dalla Cooperativa, fatto che ha richiesto notevole impegno per l'area amministrativa, ma che a partire dal 2024 ci consentirà un monitoraggio costante e puntuale sia generale che diviso per settori.

Infine, un tema che già da qualche anno si sta evidenziando è la necessità di favorire il cosiddetto "ricambio generazionale". In realtà, guardando i dati contenuti nel paragrafo "Persone che operano per l'ente", notiamo che la fascia di età nettamente prevalente è quella compresa tra i 36 e i 49 anni, quindi ancora relativamente giovane. Ma è chiaro che per assicurare continuità e innovazione bisogna puntare sull'ingresso di nuovi giovani. Per questo abbiamo coinvolto non solo le agenzie occupazionali ma anche quelle educative del territorio, perché siamo convinti che la nostra Cooperativa sia una proposta valida per quei giovani alla ricerca di un lavoro che garantisca non solo una giusta remunerazione ma anche un'opportunità per costruire un mondo migliore.

Alessio Zamboni

NOTA METODOLOGICA

La rendicontazione del seguente Bilancio Sociale si riferisce al periodo dall'01/01/2023 al 31/12/2023. Per la stesura del testo abbiamo tenuto conto di tre elementi:

- le normative vigenti in materia, in particolare:
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".
- Delibera delle Giunta Regionale del Veneto n° 815/2020 "Individuazione di uno schema tipo di bilancio sociale per le cooperative sociali e i loro consorzi con sede legale nella Regione del Veneto in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006, n. 23 e ss.mm.ii".
 - alcune linee guida condivise nel consorzio Condividere, di cui la cooperativa fa parte, che riunisce le cooperative e altre ragioni sociali che si ispirano alle idealità della Comunità Papa Giovanni XXIII e al suo fondatore don Oreste Benzi.
 - i Bilanci Sociali redatti gli anni precedenti (questo è il quarto anno in cui si redige un Bilancio Sociale).

Lo scopo del documento è illustrare l'attività svolta nell'anno di riferimento in relazione alle finalità che la cooperativa intende perseguire, al fine di evidenziare i risultati conseguiti ma anche eventuali aspetti da migliorare, e progettare nuovi obiettivi di sviluppo.

Per ulteriori informazioni relativamente ai contenuti di questo Bilancio Sociale e, in generale, alle attività della Cooperativa, si invita a contattare il Coordinatore Merlin (tel: 0442 20290, email: paolo.merlin@cooperativailcalabrone.it)

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	COMUNITA' GIOVANNI XXIII - IL CALABRONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Partita IVA	01818740233
Indirizzo sede legale	Via BRUNO MENINI, 6 – LOC. S. PIETRO – 37045 LEGNAGO (VR)
DOVE SIAMO	Via BRUNO MENINI, 6 – LOC. S. PIETRO – 37045 LEGNAGO (VR) sede principale Via DELL'ARTIGIANATO, 21/23 – 37053 CEREA (VR) negozio Tessuto Vissuto Via DELL'AGRICOLTURA, 19 – LOC. S. PIETRO – 37045 LEGNAGO (VR) Magazzino manutenzione verde











a) Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

La Comunità Giovanni XXIII Il Calabrone società Cooperativa Sociale ha sede operativa, legale ed amministrativa nella ZAI di Legnago (VR), e altre due unità operative: una nella stessa zona ZAI, l'altra a Cerea (VR).

È stata costituita il 7 ottobre 1985 su iniziativa dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da Don Oreste Benzi.

L'attività lavorativa oggetto della Cooperativa fa riferimento alla legge 381/91 e nello specifico all'art, 1 "di tipo B". La Cooperativa II Calabrone si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante l'organizzazione e lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali e di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo e alla formazione al lavoro di persone svantaggiate o in situazione di fragilità sociale.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale: la priorità dell'uomo sul denaro e sul profitto, la centralità della persona, la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno professionale, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, il rispetto dei diritti dei lavoratori, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche, l'attività di rete territoriale con enti pubblici, consorzi, coordinamenti, associazioni, aziende, fondazioni e altre cooperative.

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci e i lavoratori.

La Cooperativa si ispira ad una visione dell'uomo che si rifà ai principi della Dottrina sociale della Chiesa Cattolica. Ispirandosi ai valori e alle idealità della Comunità Papa Giovanni XXIII e del suo fondatore don Oreste Benzi, i soci della Cooperativa intendono promuovere e vivere essi stessi la scelta di condividere nel mondo del lavoro la vita delle persone più fragili ed emarginate, e si attivano, secondo quanto previsto dall'articolo 3 della Costituzione Italiana, per «rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese».

Riferimenti normativi

Il Calabrone è una cooperativa sociale onlus di tipo B, ai sensi della legge 381/1991 e successivi aggiornamenti e modifiche; è Onlus di diritto ai sensi del D. Lgs. 460/1997.

Inoltre la Cooperativa fa riferimento alla Legge Regionale del Veneto n° 24/94 ed in generale alla Legge 59/92.

Il Codice etico adottato rispetta le disposizioni del Decreto Legislativo 231/2001 e costituisce parte integrante del Modello organizzativo 231 previsto dalla normativa e adottato dalla Cooperativa nel marzo del 2018.

Rispetta le Linee Guida ANAC 32/2016 (Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti non profit e a cooperative sociali, deliberate dalla Autorità Nazionale Anticorruzione) che ribadiscono le disposizioni stabilite dal Decreto Legislativo 231/2001 (punto 12.3) e condizionano la possibilità di partecipazione ad affidamenti, gare e bandi pubblici al rispetto delle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 231/2001.

Costituisce parte integrante del processo di adesione della Cooperativa al Protocollo di Legalità promosso dall'Alleanza Cooperativa Italiana.

Rispetta le linee guida emanate dalla Regione Veneto.

b) Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale)

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le seguenti attività:

- progettazione, allestimento e manutenzione aree verdi;
- gestione centri di raccolta rifiuti (dal 01/03/2011);
- assemblaggi elettromeccanici e di altro tipo, lavori di carpenteria leggera;
- produzione di articoli da regalo in genere;
- impresa di pulizie;
- disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione (dal
- 26/03/2008);
- lavori di sartoria e confezione di complementi d'arredo;

- servizi cimiteriali;
- custodia di parcheggi;
- corsi di formazione (dal 02/05/2012);
- riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale (dal 03/04/2017).

c) Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative	Confcooperative, Federsolidarietà.
Consorzi	Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII Cooperativa Sociale Sol.Co. Verona
Altre Partecipazioni e quote	Cooperativa La Rondine euro 100,00 Banca Etica euro 774,60 Cons. Condividere euro 100,00 Solidarfidi euro 1.162,18 Sol.Co. Verona euro 3.000,00 Conai euro 5,18
Convenzioni	Associazione Donarsi
ATI associazione temporanea d'impresa con:	BETA Cooperativa Sociale

d) Contesto di riferimento

La Cooperativa si colloca nella ZAI 2 del Comune di Legnago, comune principale del territorio definito "bassa veronese", che attualmente conta circa 25.000 abitanti. Nel corso degli anni la cooperativa ha sviluppato e differenziato le proprie attività tenendo conto sia dei bisogni sociali del territorio, sia delle opportunità offerte dal mercato, sviluppando rapporti consolidati con gli enti locali e con diverse aziende sia profit che no profit.

e) Cronistoria: tappe principale dello sviluppo della Cooperativa

- La Cooperativa è stata costituita il 7 ottobre del 1985 per iniziativa di alcuni volontari della Comunità Papa Giovanni XXIII che, incontrando molte famiglie con figli disabili, avevano rilevato la necessità di sviluppare opportunità lavorative per questi giovani svantaggiati evitando il rischio che, al termine del percorso scolastico, rimanessero a casa o finissero in circuiti assistenziali.
- Dopo una fase di studio delle opportunità e una prima esperienza di collaborazione con l'Ente Fiera di Legnago (agosto-settembre 1986), viene avviata una attività lavorativa continuativa di assemblaggi leggeri vari per conto della ditta Riello S.p.a. presso un laboratorio allestito nei locali della Casa di pronta accoglienza gestita dalla Comunità Papa Giovanni XXIII a Legnago.
- Nel 1991 viene avviata una seconda attività: Manutenzione delle aree verdi per conto di clienti pubblici e
 privati, destinata a crescere progressivamente fino a divenire, ormai da diversi anni, l'attività principale in
 termini di fatturato e numero di persone coinvolte.
- 1993: la Cooperativa cresce, serve una sede più grande, che viene individuata in un immobile a San Pietro di Morubio, dove si trasferiscono le attività dopo un intervento di adeguamento dei locali. La nuova sede, molto più ampia, consente di sviluppare l'attività di Assemblaggi, a cui viene affiancata anche una piccola Officina meccanica.
- Cresce anche il settore di Servizi agli enti locali: in particolare nel 1994 viene avviato il Servizio di Custodia Parcheggio Dipendenti dell'ospedale di Legnago, che si svolgerà tutti i giorni, anche festivi, e durerà per quasi 25 anni garantendo occupazione continuativa 6 persone svantaggiate.
- Per un paio di anni (1994-1996) viene anche sperimentata un'attività Florovivaistica, complementare a quella di giardinaggio, poi abbandonata.
- Nel 1996 nasce una nuova unità operativa fuori Regione, a Cremona. In quel territorio alcuni volontari della Comunità Papa Giovanni XXIII intendono sviluppare un'esperienza simile a quella legnaghese,

- puntando sulle lavorazioni meccaniche: il Calabrone di Legnago accompagnerà questo processo di nascita e sviluppo, fino alla costituzione nel 2011 di una nuova cooperativa sociale in quel territorio che, per sottolineare il percorso fatto e la comunione di intenti, viene chiamata "Il Calabrone Cremona".
- Lo stesso anno la Cooperativa viene iscritta al Registro delle Imprese di Verona, mentre nel 2005 verrà iscritta anche al nuovo Albo delle società cooperative.
- Nel 1999, venuta a conoscenza che il Comune di Legnago intendeva assegnare nuovi lotti per estendere la ZAI, la Cooperativa ottiene l'assegnazione di un'area di 2000 mq: parte il progetto per la costruzione di un nuovo capannone, nel 2000 si accende un mutuo e nel 2001 viene inaugurata la nuova sede legale ed operativa in ZAI 2 di San Pietro di Legnago.
- Nel 2008 viene registrata l'attività di Sartoria, confezioni e complementi d'arredo e la vendita di abiti usati, che porterà alla nascita di un primo negozio a Cerea in Galleria Brennero e il successivo trasferimento, nel 2012, in una sede più grande in Via dell'Artigianato 21/22 e la registrazione del marchio commerciale "Tessuto Vissuto". La nuova sede verrà successivamente ampliata e, dopo alcuni anni di locazione, acquistata prima tramite la Comunità Papa Giovanni XXIII (2018) e poi direttamente come Cooperativa (2021).
- Nel 2017 viene avviata una nuova attività: Manutenzione, riparazione e vendita di impianti d'aria compressa. Si tratta di un settore insolito per le cooperative sociali, che richiede competenze professionali specifiche ed ha ampie possibilità di espansione. L'attività necessita di spazi adeguati, per questo di decide si riservare ad essa una porzione di capannone, mentre il magazzino delle macchine utilizzate dal settore "aree verdi", sempre più numerose e ingombranti, viene trasferito nel 2018 in una nuova sede presa in locazione in Via dell'Agricoltura, a poche centinaia di metri dalla sede principale.
- Nello sviluppo delle attività cresce nel corso degli anni l'attenzione all'ecologia integrale, così come proposta da papa Francesco. Questo porta la Cooperativa a fare scelte significative anche sul piano economico in favore dell'ambiente, come l'installazione nel 2012 di un impianto fotovoltaico da 35 kW sul tetto della sede principale, l'acquisto e l'installazione del 2022 di pompe di calore con sistema di riscaldamento e raffreddamento ibrido per l'intera sede centrale, l'installazione nel 2023 di distributori di acqua purificata per uso alimentare al fine si ridurre drasticamente l'utilizzo di bottiglie in plastica.

2) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

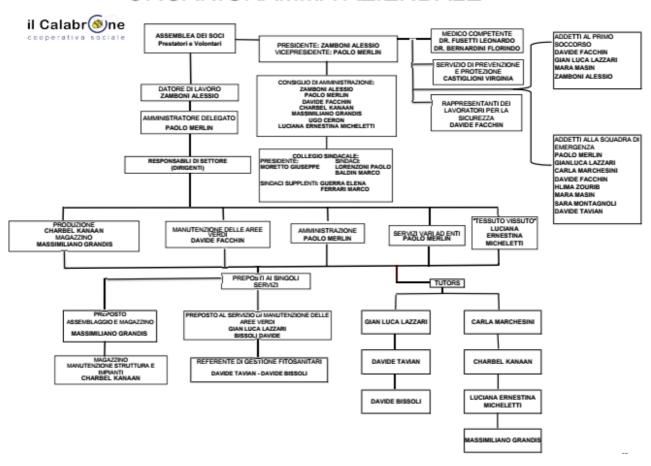
a) consistenza e composizione della base sociale /associativa

Numero	Tipologia soci (persone fisiche)
10	Soci prestatori
9	Soci volontari



b) sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



Il Consiglio di Amministrazione attuale, regolarmente convocato dal presidente, ha mantenuto una cadenza d'incontro solitamente mensile, alternando CDA formali e incontri più informali, spesso allargati ad altri soci al fine di favorire la partecipazione attiva nella condivisione dei problemi e delle possibili soluzioni.

Vengono inoltre promossi incontri "di settore" ai quali sono invitati tutti i lavoratori coinvolti nelle varie attività.

Per quanto riguarda le cariche, gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. (Statuto Art. 32)

Attualmente il CDA non ha delegato ad altri nessuna delle proprie attribuzioni, oltre alla nomina di un amministratore delegato per le scelte di emergenza, effettuando un constante controllo di gestione con relative analisi di previsione. Agli amministratori non compete nessun compenso o rimborso spese per la propria attività svolta, in conformità ad una scelta di gratuità come da delibera del CDA del 09/06/2022 successiva all'Assemblea di nomina.

Segnaliamo che nel corso dell'anno c'è stato un avvicendamento nel ruolo di presidente (come anticipato nell'Introduzione) in quanto Arciso Peretto ha presentato le dimissioni ed è stato sostituito da Alessio Zamboni.

I componenti del CDA nominati il 26/06/2023 rimangono in carica due esercizi e sono i seguenti:

- 1 ZAMBONI ALESSIO presidente data prima nomina 26/06/2023 Datore di Lavoro
- 2 MERLIN PAOLO vicepresidente data prima nomina 17/04/2012 Dirigente
- 3 CERON UGO amministratore ordinario data prima nomina 09/06/2022 Socio Volontario
- 4 GRANDIS MASSIMILIANO amministratore ordinario data prima nomina 09/06/2022 Preposto
- 5 FACCHIN DAVIDE amministratore ordinario data prima nomina 28/05/2013 Preposto
- 6 MICHELETTI LUCIANA amministratrice ordinaria data prima nomina 09/06/2022 Preposto
- 7 KANAAN CHARBEL YOUSSEF amministratore ordinario data prima nomina 07/07/2016 Preposto

Numero	Membri CDA (persone fisiche)
7	totale componenti
6	di cui maschi
1	di cui femmine
5	di cui lavoratori
2	di cui volontari

Modalità di nomina

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche (Statuto Art. 32).

Persone giuridiche

Nessuna.

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale: con un compenso di euro 7.000 annui

Presidente MORETTO GIUSEPPE Sindaco LORENZONI PAOLO Sindaco BALDIN MARCO

Sindaco supplente GUERRA ELENA Sindaco supplente FERRARI MARCO

c) Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Partecipazione dei soci e modalità

assemblea	Data	Punti OdG	%	%
			partecipazione*	deleghe*
Assemblea Soci	24/05/2023	7	100%	0
CDA	02/02/2023	10	100%	0
CDA	24/02/2023	4	100%	0
CDA	31/03/2023	11	100%	0
CDA	05/05/2023	9	100%	0
CDA	26/06/2023	4	100%	0
CDA	21/09/2023	11	100%	0
CDA	14/12/2023	12	100%	0
CDA Allargato	01/2023		<u>.</u>	
CDA Allargato	03/2023			
CDA Allargato	04/2023			
CDA Allargato	05/2023			
CDA Allargato	06/2023			
Coord. dei Settori	07/2023			
Coord. dei Settori	09/2023			
Coord. dei Settori	10/2023			
Coord. dei Settori	11/2023			
Coord. dei Settori	12/2023			

Incontri di settore

Incontri di settore effettuati con gli operatori di competenza e/o con persone interessate all'argomento, coordinati dai relativi responsabili.

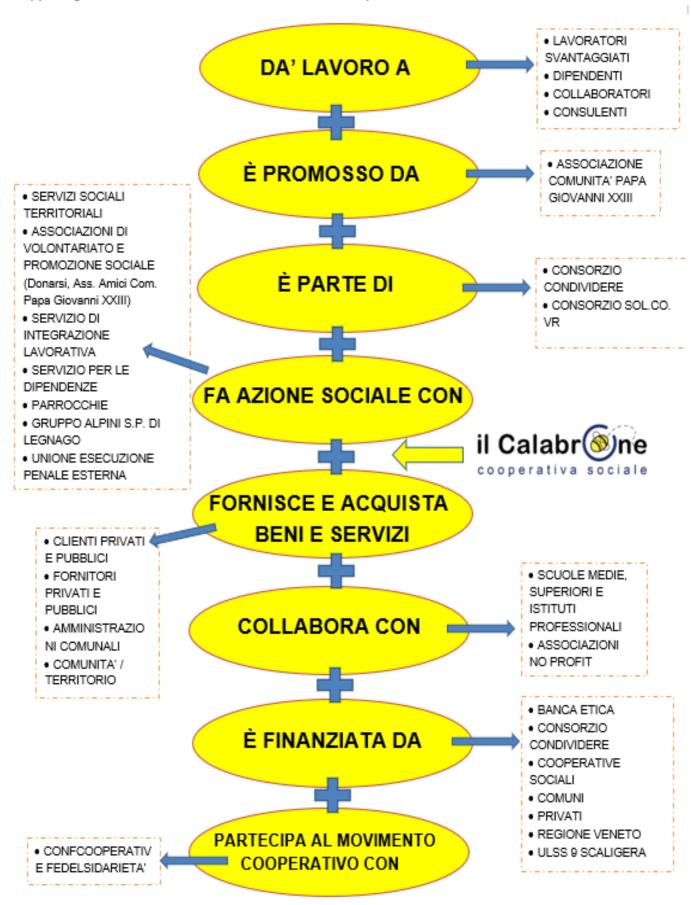
SETTORE	N. INCONTRI ANNUI
ASSEMBLAGGI (leggeri, elettromeccanici e	8
settore aria compressa)	
MANUTENZIONE AREE VERDI	6
NEGOZIO TESSUTO VISSUTO	10

d) mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento.

I nostri primi portatori di interesse sono le persone con cui condividiamo ogni giorno la nostra mission: soci lavoratori, soci volontari, dipendenti, soggetti svantaggiati o soggetti deboli con le loro famiglie e naturalmente i nostri clienti.

Negli anni abbiamo costruito un dialogo costante e propositivo con gli enti, sia pubblici che privati, per promuovere attività e progetti a vantaggio del patrimonio culturale ed ambientale della comunità e del territorio, mettendo al centro le persone più svantaggiate.

Questa rete di relazioni ci permette concretamente di superare **l'economia del profitto**, basata sulla ricerca del proprio interesse contrapposto a quello degli altri, e sviluppare invece un'**economia di condivisione**, in cui il bene proprio è direttamente connesso alla ricerca del bene comune, a partire da quello dei più fragili.



Tipologia di stakeholder

Numero	Tipologia stakeholder
49	Personale Dipendente
18	Personale Tirocinante
7	Personale in Inserimento Socializzante
4	Personale Volontario
2	Servizio Civile
3	Alternanze Scuola-Lavoro
19	Soci
6	Banca Etica, Consorzi, Cooperative, Regione Veneto
284	Clienti (aziende private e pubbliche)
188	Fornitori
8	Pubblica amministrazione, SIL, Aulss, Confcooperative, Federsolidarietà
5	Collettività: APG23, Donarsi, Ass. Amici Comunità Papa Giovanni XXIII, associazioni locali:
	Gruppo Alpini
30	Transazioni negozio Tessuto Vissuto (presenze stimate giornaliere)
218	Transazioni privati sede annue (ricevute e scontrini fiscali)

Il consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII

La Cooperativa aderisce al Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII che, come si può intuire dal nome, raggruppa tutte le cooperative sociali ed altre ragioni sociali promosse dalla Comunità Papa Giovanni XXIII e che si ispirano ai valori della Comunità stessa e del suo fondatore don Oreste Benzi.

Tutte queste ragioni sociali, pur avendo gestione autonoma e perseguendo obiettivi specifici, condividono tra loro la stessa matrice ideale, per cui il Consorzio diviene un luogo di confronto e scambio continuo di esperienze, oltre che di sostegno reciproco, per far sì che tutto concorra alla costruzione di una nuova società, più inclusiva, secondo i principi già espressi.

Il consorzio territoriale Sol.Co. Verona

La Cooperativa aderisce anche, dal 2018, al Consorzio Sol.Co. Verona in quanto ritiene importante fare rete e sinergia con le altre cooperative sociali del territorio che condividono i valori della solidarietà e della creazione di opportunità di lavoro con lo scopo di aumentare la capacità di dare risposte efficaci alle persone in difficoltà, oltreché per aumentare le proprie capacità imprenditoriali, tecniche e formative.

Il Consorzio Sol.Co. Verona si pone anche nella preziosa veste di General Contractor nelle gare di appalto di grosse dimensioni.

La R.P.M.

R.P.M. è un'azienda protagonista mondiale nella produzione di motori elettrici con prodotti e servizi di qualità. La nostra Cooperativa collabora attivamente ormai da oltre vent'anni nell'assemblaggio di alcune componenti, consentendo così a soggetti con ridotte capacità lavorative di partecipare con il proprio operato alla produzione di apparecchiature all'avanguardia.

Il poter collaborare con un'azienda di questa importanza rappresenta un forte stimolo per la Cooperativa, che viene aiutata nei propri processi a tendere ad un sempre più attento miglioramento del proprio lavoro, sul piano qualitativo, organizzativo, funzionale.

R.P.S. (ex Riello Elettronica)

È l'azienda con la quale ormai da vari anni si è consolidata la collaborazione più significativa nel settore degli assemblaggi elettromeccanici, con lavorazioni che richiedono competenza, precisione, flessibilità e attenzione alla qualità. Per questo nel settore vengono impiegate principalmente persone che vengono da situazioni di disagio sociale ma hanno buone capacità lavorative. In alcune fasi però vengono inseriti anche soggetti con maggiori difficoltà, sempre supervisionati da un tutor che garantisca la qualità del risultato secondo gli standard dell'azienda committente.

Promozione di prodotti del mercato Equo e solidale e del marchio La Madre Terra

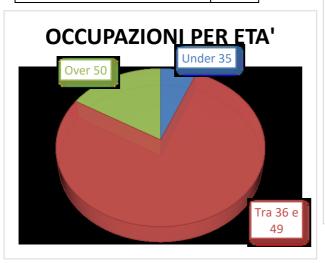
La Cooperativa è impegnata nel sostegno di "mercati di giustizia" e nella promozione dei prodotti biologici di una consociata, attraverso acquisti di prodotti che avvengono più volte all'anno per l'importo previsto dalla normativa. Per questo i "pacchi dono" per il personale in occasione delle festività, come pure gli omaggi rivolti a clienti e fornitori, vengono confezionati con i prodotti succitati, al fine di promuovere la diffusione di una nuova cultura basata sulla promozione di prodotti che rispettano la persona e l'ambiente.

3) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

a) Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni

Occupazioni	N.
Totale lavoratori occupati	51
2023, di cui:	
maschi	38
femmine	13
età under 35	5
• età 36 - 49	38
età over 50	8
impiegati	5
operai	46
in somministrazione	2
autonomi	9







Cessazioni	N.
Totale cessazioni 2023	7
di cui maschi	7
di cui femmine	0
di cui under 35	2
di cui over 50	4

Nuove assunzioni e stabilizzazioni

Assunzioni	N.
Nuove assunzioni 2023*	15
di cui maschi	14
di cui femmine	1
di cui under 35	3
di cui over 50	4

^{*} da disoccupato/tirocinante a occupato

Stabilizzazioni	N.
Stabilizzazioni 2023*	2
di cui maschi	1
di cui femmine	1
di cui under 35	1
di cui over 50	0

^{*} da determinato a indeterminato

OP-3.1a Tipologia personale occupato (Composizione)

	N.
	dipendenti
Totale dipendenti	49
di cui Lavoratori con svantaggio	15
certificato (Lg.381/1991, ecc.)	
di cui lavoratori con svantaggio non	12
certificato (disagio sociale)	

	N. Tirocini e stage
Totale tirocini e stage	18
di cui di integrazione sociale	4
di cui tirocini formativi	7
di cui inserimenti socializzanti	6
di cui alternanza scuola/lavoro	3

Alcuni utenti sono interessati sia ai progetti di integrazione sociale che agli inserimenti socializzanti

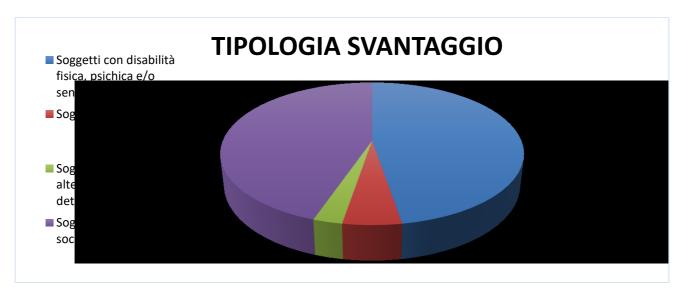
Inseriti in azienda o Assunti anno 2023	N. Tirocini formativi
Totale tirocini andati a buon fine	16
Assunzione in cooperativa	1

In Coop. Il Calabrone anno 2023	N. LPU
Totale LPU	7



Tipologia personale inserito con svantaggio certificato e non (Settore B)

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	Di cui assunti da tirocinio	di cui in tirocinio o stage
20	soggetti con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale	9	0	11
4	soggetti con dipendenze	3	0	1
5	soggetti in misure alternative e post- detenzione	3	1	1
12	soggetti con disagio sociale (non certificati)	12	0	1



b) Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale				
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro- capite	Obbligatoria/non obbligatoria
24	Preparazione al passaggio generazionale	2	12	Non obbligatoria
12	Nuovo codice dei contratti pubblici	1	12	Non obbligatoria

Formazione salute e sicurezza				
Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria
76	Corso sicurezza generale	19	4	Obbligatoria
40	Corso sicurezza rischio basso	10	4	Obbligatoria
168	Corso sicurezza rischio medio	21	8	Obbligatoria
4	Corso di aggiornamento carrelli sollevatori/elevatori semoventi	1	4	Obbligatoria
12	Corso Carrelli sollevatori/elevatori semoventi	1	12	Obbligatoria
128	Corso PES/PAV/PEI	8	16	Obbligatoria

Attività	Appuntamento	Contenuti	Partecipanti
1. Webinar 231	Venerdì 03 febbraio 2023 11:00 - 13:00	Procedure: zavorre o strumenti? - Linee guida, procedure, istruzioni operative: senso e implementazione - Illustrazione del fac-simile di procedura per gestire minacce e aggressioni	Barbara Magalini
2. Webinar 231	Venerdì 24 marzo 2023 11:00 - 13:00	231 - Aspetti fondamentali da conoscere e da applicare - Cultura della legalità e della responsabilità di impresa - Fondamentali adempimenti 231 - Codice etico e di comportamento 231 - Aggiornamenti relativi al d.lgs. 24/2023 - Whistleblowing	Barbara Magalini Paolo Merlin
3. Webinar 231	Venerdì 19 maggio 2023 11:00 - 13:00	Tagliando 231 - Verifica completezza e attuazione del Modello 231 (check-list tagliando 231). - Illustrazione Parte generale e Parte specifica del Modello 231.	Barbara Magalini
4. Webinar 231	Venerdì 07 luglio 2023 11:00 - 13:00	Risposte organizzative per contrastare il rischio-reati contro la pubblica amministrazione e societari - Ripresa presidi generali e specifici - Anagrafe dinamica dei contratti - Illustrazione del fac-simile di procedura per guida e trasporti sicuri	

5. Webinar 231	Venerdì 06 ottobre 2023 14:30 - 16:00	Sinergie tra 231 e 81 - Articolo 30 del d.lgs. 81/2008 e redazione della check-list art. 30 - Audit 231 nei servizi - Illustrazione del fac-simile di regolamento amministrativo	Barbara Magalini
6. Webinar 231	Venerdì 24 novembre 2023 14:30 - 16:00	Orizzonte 2024: che programmi avete? - Verifica e valutazione delle attività di vigilanza 231 svolte nel corso del 2023. - Programmazione 2024 degli obiettivi e delle attività di miglioramento in campo 231. - Presentazione del manifesto-promemoria per la sicurezza	Virginia Castiglione Paolo Merlin

N° infortuni incorsi nell'anno 2023	1

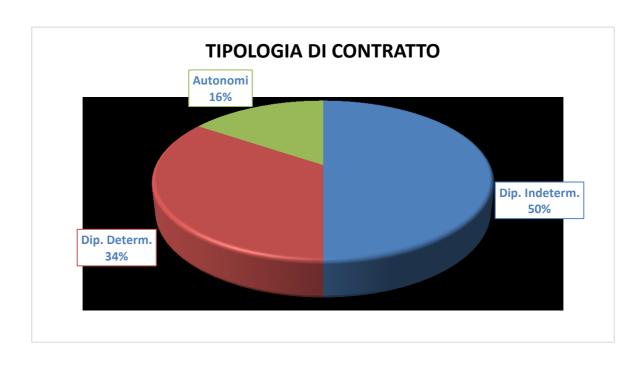
c) Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

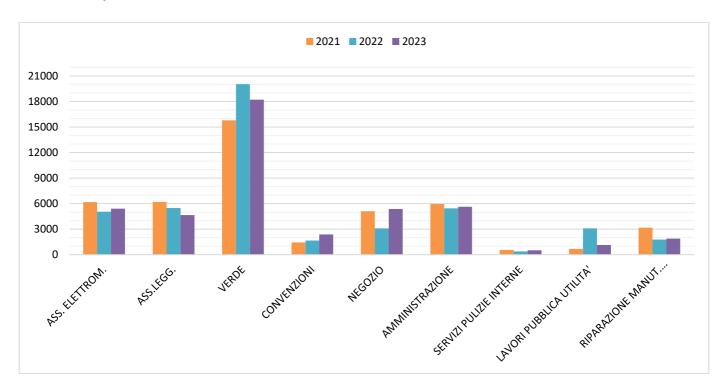
N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
29	Totale, di cui:	13	16
19	Maschi	10	9
10	Femmine	3	7

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
20	Totale, di cui:	2	18
17	Maschi	2	15
3	Femmine	0	3

N.	Autonomi	
9	Totale lav. autonomi	
8	 maschi 	
1	femmine	



Presenze dipendenti



	ATE DAL PERSO ETTORI PRODU		2023 Increm./diminuz. generale - 3,32 %	2022 Increm./diminuz. generale + 3,74 %	2021 Increm./diminuz. generale - 0,14 %
SETTORI					
ASS. ELETTROM.	DIPENDENTI	ORE	3.614	3.923	3.586
	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	1.794	1.132	2.596
+353 (diff. 2023-2022)	TOTALI	totale ORE	5.408	5.055	6.183
ASS.LEGG.	DIPENDENTI	ORE	2.786	2.443	2.937
	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	1.858	3.034	3.250
- 834 (diff. 2023-2022)	TOTALI	totale ORE	4.643	5.477	6.188
VERDE	DIPENDENTI	ORE	14.247	16.398	12.751
	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	3.967	3.636	3.028
-1.819 (diff. 2023-2022)	TOTALI	totale ORE	18.214	20.033	15.779
CONVENZIONI	DIPENDENTI	ORE	952	180	0
	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	1.429	1.474	1.442
+728 (diff. 2023-2022)	TOTALI	totale ORE	2.381	1.653	1.442
NEGOZIO ABITI	DIPENDENTI	ORE	5.336	3.810	5.092
THE OOLIO ABITI	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	34	0.010	11
+1560 (diff. 2023-2022)	TOTALI	totale ORE	5.370	3.810	5.103
AMMINISTRAZIONE	DIPENDENTI	ORE	5.633	5.450	5.956
AWWWWINIOTTVALIONE	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	0.000	0.430	0.000
+ 183 (diff. 2023-2022)	TOTALI	totale ORE	5.633	5.450	5.956
SERVIZI INTERNI (pulizie)	DIPENDENTI	ORE	262	40	155
, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	254	352	404
+123 (diff. 2023-2022)	TOTALI	totale ORE	515	392	559
LAVORI PUBBLICA UTILITA'	DIPENDENTI	ORE	1.010	3.092	679
·	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	121	0	0

-1.961 (diff. 2023-2022)	TOTALI	totale ORE	1.131	3.092	679
RIPARAZIONE MANUT. MACCH.IMP.GEN.	DIPENDENTI	ORE	1.481	1.770	2.756
	DIP. L. 381/91 art. 4	ORE	408	0	402
+119 (diff. 2023-2022)	TOTALI	totale ORE	1.889	1.770	3.159
- 1.548 ORE (diff. 2023- 2022)	TOTALE ORE	DIPENDENTI	45.183	46.731	45.048

d) Natura delle attività svolte dai volontari

N. volontari	Tipologia Volontari 2023
13	totale volontari
7	soci-volontari
3	volontari "Associazione Donarsi"
2	servizio civile
1	altre associazioni di volontariato

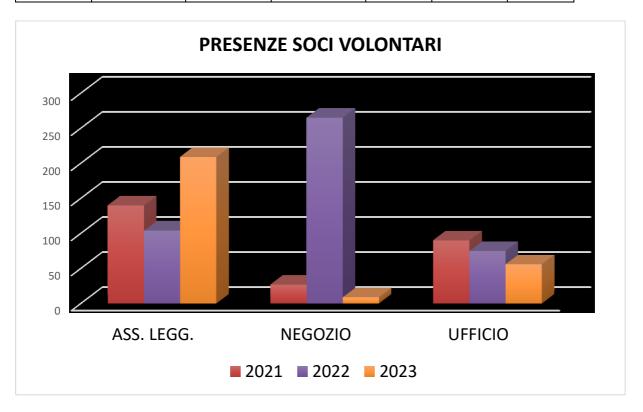


La figura del Volontario "Donarsi"

L'associato a "Donarsi" è un volontario che sceglie liberamente di porsi a fianco di persone in stato di bisogno o svantaggio al fine di accompagnarle nei loro processi di crescita e maturazione o comunque di resilienza nelle situazioni irreversibili. Non ci sono campi specifici o preclusioni dove operare: nelle strutture sanitarie, nei centri educativi sociali diurni e residenziali, nei centri occupazionali e/o ergoterapici o lavorativi, ovunque una persona con limiti personali di qualsiasi genere è accolta e seguita, a fianco può esserci un "volontario Donarsi" per accompagnarlo nel suo percorso. In molte situazioni è un aiuto reciproco, perché magari il "volontario Donarsi" è solo uno che ha già superato quella difficoltà ed ora vuole aiutare, restituire agli altri quanto ricevuto. "Nessuno è così povero da non aver nulla da dare e così ricco di non aver bisogno dell'aiuto di qualcuno; non c'è chi salva e chi è salvato, ma ci si salva assieme": così ci ricordava don Oreste Benzi. L'Associazione è il contenitore giuridico che permette questo cammino di vicinanza e di condivisione, formando e tutelando il volontario nella sua azione solidale.

Presenze soci volontari

ANNO	PRESENZE VOLONT.	MANUT. VERDE	ASS. ELETTR.	ASS. LEGG.	NEGOZIO ABITI	UFFICIO
2021	257	0	0	140	27	90
2022	444	0	0	104	265	75
2023	274	0	0	209	9	56



e) Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" (rif. LG BS §6).

Struttura compensi e retribuzioni

	Tipologia	Annuo Iordo	Annuo lordo	Stipendio medio
	compenso*	Minimo	Massimo	annuo full-time
Membri C.d.A.	Retribuzione	€ 20.723,96	€ 22.061,52	€ 21.258,98
Organi di controllo	Emolumenti	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€0
Dirigenti/Coordinatori	Retribuzione	€ 20.723,96	€ 22.061,52	€ 21.258,98
Soci	Retribuzione	€ 19.646,25	€ 22.061,52	€ 20.788,92
Soci con partita iva	Emolumenti	€ 1.352,00	€ 1.352,00	€0
Volontari	Nessun compenso	€0	€0	€0
Lavoratori	Retribuzione	€ 16.460,73	€ 22.061,52	€ 19.595,14

CCNL applicato ai lavoratori: a tutti i lavoratori viene applicato il CCNL delle Cooperative Sociali.

- f) Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente
- Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei dipendenti: 22.061,52/16.460,73 = 34%.

g) Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Rimborsi	Annuo lordo Minimo	Annuo lordo Massimo
Membri Cda	€0	€0
Organi di controllo	€0	€0
Dirigenti/Coordinatori	€0	€0
Soci	€ 14,77	€ 356,13
Volontari	€ 13,70	€ 405,89
Lavoratori	€ 4,00	€ 92,30

- Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: € 865,68
- Numero di volontari che ne hanno usufruito: N. 2
- Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: vengono riconosciuti rimborsi per spese di trasporto reali (rimborsi chilometrici per uso auto propria, rimborso biglietto mezzi pubblici, etc.) sostenute per lo spostamento tra e dalle nostre sedi, comunque per necessità per conto della Cooperativa (es. commissioni).

4) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Tipologia beneficiari e attività

Una particolarità della nostra Cooperativa è l'inserimento anche di soggetti con disabilità medio gravi di tipo psichico, solitamente collocati in centri diurni. Inseriti in una cooperativa di tipo B come il Calabrone, essi possono invece compiere percorsi personalizzati che consentono loro di acquisire un ruolo sociale attivo partecipando, con mansioni semplici, ai processi produttivi accanto agli altri lavoratori.

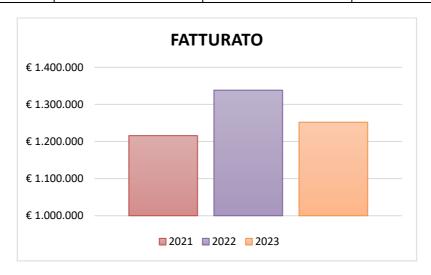
In particolare nel corso dell'anno è proseguito il cosiddetto Progetto Innovativo in collaborazione con il SIL dell'Ulss 9 Scaligera, che ha visto l'avvicendarsi di 5 soggetti coinvolti.

5) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

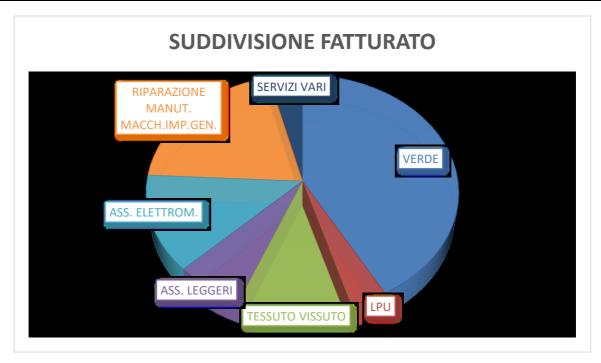
a) Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Fatturato

	2021	2022	2023
Fatturato	€ 1.215.853	€ 1.381.230	€ 1.252.109

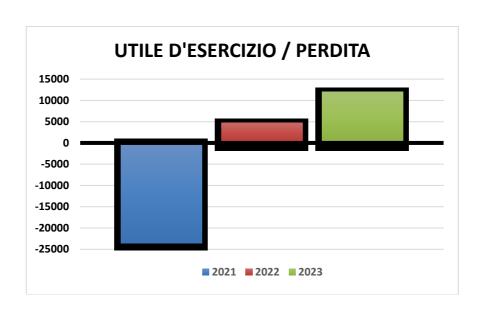


	SUDDIVISIONE FATTURATO					
VERDE						
€ 525.123	€ 43.066	€ 133.578	€ 82.571	€ 165.159	€ 254.337	€ 48.275



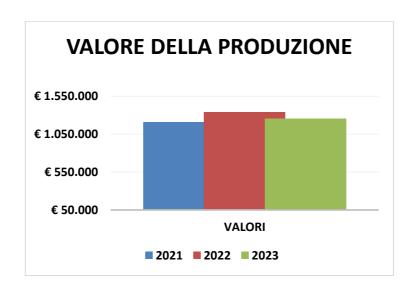
Patrimonio netto

	2021	2022	2023
Capitale sociale	€ 1.130	€ 1.130	€ 1.180
Totale riserve	€ 779.735	€ 756.157	€ 760.754
Utile d'esercizio/perdita	€ -23.578	€ 4.740	€ 11.976
Totale Patrimonio netto	€ 757.287	€ 762.026	€ 773.910



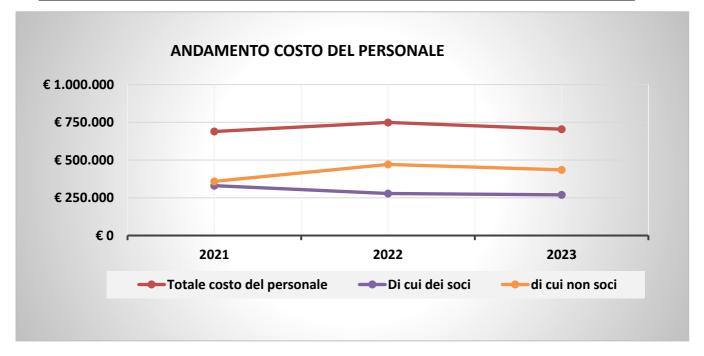
Valore della produzione

	2021	2022	2023
Valore della	€ 1.207.715	€ 1.341.753	€ 1.249.174
produzione	€ 1.207.713	€ 1.541.755	€ 1.249.174



Costo del personale

	2021	2022	2023
Costo del personale	€ 689.276	€ 749.449	€ 704.924
Peso su totale valore di produzione	57,1%	55,86%	56.43%
Costo soci	€ 330.450	€ 278.351	€ 269.500
% su totale	47,9%	37,14%	38,23%
Costo non soci	€ 358.826	€ 471.098	€ 435.423
% su totale	52,1%	62,86%	61.77%



Capacità di diversificare i committenti

- Fonti delle entrate 2023

	2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
beni	RICAVI DALLE VENDITE DI MERCI	€0	€ 321.922	€ 321.922
	RICAVI DA PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 330.585	€ 283.116	€ 613.701
a vendita servizi	RICAVI DA LAVORAZIONI PER CONTO TERZI	€ 0	€ 222.062	€ 222.062
Ricavi da	RICAVI DA NOLEGGI	€ 0	€ 9.800	€ 9.800
Ric	RICAVI DA IMP.FOTOVOLTAICO	€ 642	€0	€ 642
	PROVENTI PER TRASPORTI E TRASFERTE	€ 0	€ 2.570	€ 2.570
	Contributi GSE (Gestore Serv. Energetici)	€ 10.035	€ 0	€ 10.035
	PROVENTI VARI	€ 0	€ 2.331	€ 2.331
	CONTRIBUTI LPU (LAVORI DI PUBB UTILITA')	€ 41.277	€0	€ 41.277
	CONTRIBUTI PROGETTI INSERIMENTI LAVORATIVI	€ 11.000	€ 0	€ 11.000

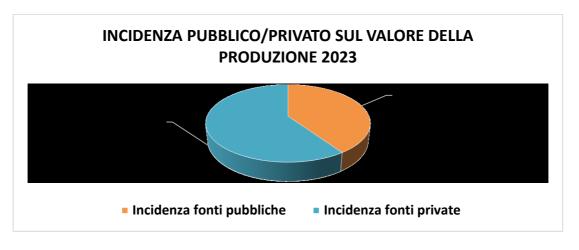
CONTRIBUTI DIVERSI	€	€ 7.066	€ 7.066
RIMAN.FINALI DI MERCI-LAVOR.I- SEMILAVORATI	€ 0	€ 61.406	€ 61.406
PROVENTI FINANZIARI	€ 0	€ 2939	€ 2939
PROVENTI STRAORDINARI	€ 3.120	€ 3.644	€ 6.764
TOTALE	€ 396.659	€ 916.856	€ 1.252.109

- Investimenti e beni più significativi acquistati nell'anno di riferimento (> € 2.000)

DESCRIZIONE BENI PRINCIPALI	SETTORE	VALORE D'ACQUISTO
IMPIANTO ALLARME	VERDE	€ 2.800
REFRIGERATORE D'ACQUA A COLONNINA 226T/H	SEDE	€ 2.839
TRINCIA TEG SPECIAL 1600 TEL. 39634	VERDE	€ 3.200
REFRIGERATORE GASSATORE ACQUA	SEDE	€ 3.857
TRINCIATUTTO CM. 160 FD13/22/TS - MATRICOLA: 041874	VERDE	€ 4.400
IMPIANTO ANTINCENDIO	TESSUTO VISSUTO	€ 4.427
Tratt. Grillo FD13.09 4WD TARGA AJ Y925 matr.659590	VERDE	€ 6.863
IMPIANTO RISCALDAMENTO	SEDE	€ 6.880
IMPIANTO RISCALDAMENTO	SEDE	€ 11.709
TRATTORE KUBOTA F391 - T. AMT 794 trincia Peruzzo	VERDE	€ 34.170
TOTALE		€ 81.145

- Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	€ 396.659	32%
Incidenza fonti private	€ 916.856	68%



- Contributi a vario titolo formanti parte dei ricavi diversi nell'anno di riferimento

CONTRIBUTI 2021 – 2022 - 2023 RICEVUTI			
ANNO	2021	2022	2023
IMPORTO	Aulss Scaligera n.9	Aulss Scaligera n.9	Aulss Scaligera n.9
	€ 10.775	€ 8.400	€ 5.300
	Aulss Scaligera n.9	Aulss Scaligera n.9	Aulss Scaligera n.9
	€ 9.600	€ 7.175	€ 5.700
	CONTR.SANIFICAZIONE	CRED.D'IMPOSTA 4.0	
	2020	ACQU.MINIESCAVATORE	
	€ 1.988	€ 3.533	
	LPU	LPU	LPU
	€ 11.168	€ 61.732	€ 41.278
TOTALE	€ 33.531	€ 80.840	52.278
Incidenza % sui	2,78%	6,02%	4,17%
RICAVI			
Storno contributi	Contributi agli utenti	Contributi agli utenti	Contributi agli utenti
	€ 7.335	€ 5.607	€0

b) specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Promozione iniziative di raccolta fondi

La Cooperativa promuove campagne di raccolta fondi per le proprie attività ma sostiene le campagne promosse dalla Comunità Papa Giovanni XXIII, in particolare la campagna 5X1000 e la campagna "Un pasto al giorno".

- c) finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse (Vedi 5b)
- d) segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.
 Nulla di rilevante.

6) INFORMAZIONI AMBIENTALI

a) tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Presso la sede di San Pietro di Legnago è stato installato nell'anno 2012 un impianto fotovoltaico da 35 KW. Gli impianti di raffrescamento e riscaldamento sono in parte elettrici (d'estate) ed in parte a gas (d'inverno) a seconda della disponibilità di energia solare.

Nel settore della manutenzione del verde stiamo attuando un piano di sostituzione delle attrezzature con motore a scoppio con equivalenti a batteria. Abbiamo acquistato un Biotrituratore nuovo nel 2021 e un ulteriore biotrituratore

più grande nel 2022, per la trasformazione del rifiuto a verde in prodotto cippato pacciamante da usare presso il giardino del cliente o da vendere a terzi.

Sempre più usiamo nel taglio dell'erba la tecnica del Mulching che prevede lo sminuzzamento finissimo e il rilascio del prodotto direttamente sul prato con effetto autofertilizzante.

Nella pratica del diserbo stiamo inserendo ove possibile l'applicazione di prodotti naturali o a base di acetato e di promuovere scelte ecologiche attraverso il dialogo con le amministrazioni.

Particolare attenzione si pone allo smaltimento dei rifiuti da noi prodotti attraverso una accurata raccolta differenziata che coinvolge il personale in un processo educativo costante: materiali ferrosi, carta, nylon, umido, vetro, plastica riciclabile.

La Cooperativa da molti anni promuove la cultura del riutilizzo dopo avere creato un circuito virtuoso di gente comune che regolarmente porta i propri abiti perché possano essere venduti quali usati dopo un'attenta selezione dei capi.

Oltre che sul riciclo e il riuso, si punta anche sulla riduzione dell'utilizzo di plastica monouso: un importante risultato in tal senso è stato ottenuto con l'installazione di purificatori di acqua per uso alimentare.

Relativamente al parco mezzi, è posta attenzione nel un continuo rinnovo dei nostri veicoli con mezzi nuovi ed ecologici per il settore manutenzione aree verdi e servizio manutenzione impianti aria compressa.

Riciclaggio e Fotovoltaico

Tipo di beni	Quantità	Unità di misura
OGGETTISTICA/GIOCATTOLI/ARREDO CASA USATI	9.800	Kg
PANNI USATI	26.705 (2023)	Kg
COMPRESSORI USATI E RITIRATI	4	Pezzi
COMPRESSORI USATI RIGENERATI	6	Pezzi
IMPIANTO FOTOVOLTAICO - kW	16.210 (totale autoconsumo)	kW
	39.199 (totale produzione)	kW
BIOMASSA	303	Т

b) politiche e modalità di gestione di tali impatti;

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale

La Cooperativa sta valutando l'adozione di un sistema di Qualità e del Sistema di Gestione Ambientale e desidera dotarsi di un protocollo che potrà chiamarsi "Disciplinare di comportamento per i dipendenti de Il Calabrone" che norma anche i comportamenti delle persone in ambito ambientale.

c) indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi;

Consumo critico delle risorse

	Consumi 2023	Unità di misura
Energia elettrica	38.268	Kwh
Gas/metano	4.850	Mc
Carburante	46.476,89	€
Acqua	223	Mc

7) ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

- a) indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale
- b) altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

già inserite nella sezione 3

c) informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

già inserite nella sezione 2c

d) principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni già inserite nella sezione 2c

e) modalità di comunicazione con gli stakeholders

La Cooperativa adotta tutti gli strumenti disponibili al fine di avere un sistema di comunicazione ottimale ad iniziare con i propri soci e lavoratori. Strumenti molto usati sono la lavagna delle comunicazioni dove transitano informazioni di tipo formale e la lavagna degli eventi e della diffusione di iniziative varie, nella quale, previa autorizzazione, qualunque persona può affiggere locandine o iniziative da proporre.

La Cooperativa aggiorna il proprio organico utilizzando la posta elettronica mediante l'invio dei documenti che vengono di volta in volta attualizzati come il Codice Etico, Il MOG, lo Statuto, i regolamenti interni, le circolari di "Cooperazione salute" per l'assistenza sanitaria integrativa.

Il sistema della posta elettronica è il più diffuso anche per le comunicazioni riguardanti clienti e fornitori.

È inoltre attivo sito web <u>www.cooperativailcalabrone.it</u> che illustra la storia, le finalità e i diversi settori di intervento della Cooperativa. Nella sezione "Documenti" del sito sono disponibili con libero accesso tutti gli atti societari più importanti e relativi aggiornamenti.

CONCLUSIONI

Scorrendo le pagine di questo Bilancio Sociale, appare evidente la complessità che caratterizza le attività della Cooperativa, che si differenziano notevolmente per settori di intervento, per tipologia di clienti, per tipologia di soggetti coinvolti, per modalità di rapporto lavorativo o volontaristico.

Valorizzare queste diversità come una risorsa non è facile, soprattutto in una azienda come la nostra che punta a offrire beni e servizi di qualità, realizzati con competenza, cura ed efficienza.

La principale risorsa della Cooperativa, lo si evince dai numeri, sono le persone.

Investire sulle persone, sulla loro formazione, sulla loro partecipazione attiva, dedicare momenti specifici alla condivisione dei problemi e delle soluzioni, è una scelta non solo conforme allo spirito che anima la Cooperativa, ma anche la strategia per raggiungere obiettivi di miglioramento sia sul piano sociale che economico.

Il risultato economico conseguito nel 2023, che vede un utile di esercizio in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente, conferma la bontà di queste scelte e ci incoraggia a proseguire con impegno lungo questo percorso.

II C.d.A.

ASSEMBLAGGI















IMPIANTI ARIA COMPRESSA







TESSUTO VISSUTO









MANUTENZIONE VERDE









